

## VI SERATA

### Cap. 31

<sup>1</sup> In quel tempo - oracolo del Signore -  
**io sarò Dio per tutte le famiglie d'Israele  
ed esse saranno il mio popolo.**

<sup>2</sup> Così dice il Signore:

Ha trovato grazia nel deserto  
un popolo scampato alla spada;  
Israele si avvia a una dimora di pace».

<sup>3</sup> Da lontano mi è apparso il Signore:

*«Ti ho amato di amore eterno,  
per questo continuo a esserti fedele.*

<sup>4</sup> Ti edificherò di nuovo e tu sarai riedificata,  
vergine d'Israele.

Di nuovo prenderai i tuoi tamburelli  
e avvanzerai danzando tra gente in festa.

<sup>5</sup> Di nuovo pianterai vigne sulle colline di Samaria;  
dopo aver piantato, i piantatori raccoglieranno.

<sup>6</sup> Verrà il giorno in cui le sentinelle grideranno  
sulla montagna di Èfraim:

*«Su, saliamo a Sion,  
andiamo dal Signore, nostro Dio».*

<sup>7</sup> Poiché dice il Signore:

Innalzate canti di gioia per Giacobbe,  
esultate per la prima delle nazioni,  
fate udire la vostra lode e dite:  
*«Il Signore ha salvato il suo popolo,  
il resto d'Israele».*

<sup>8</sup> Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione  
e li raduno dalle estremità della terra;  
fra loro sono il cieco e lo zoppo,  
la donna incinta e la partoriente:  
ritorneranno qui in gran folla.

<sup>9</sup> Erano partiti nel pianto,  
io li riporterò tra le consolazioni;  
li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua  
per una strada dritta in cui non inciampiranno,  
*perché io sono un padre per Israele,  
Èfraim è il mio primogenito».*

<sup>10</sup> Ascoltate, genti, la parola del Signore,

annunciatela alle isole più lontane e dite:  
«Chi ha disperso Israele lo raduna  
e lo custodisce come un pastore il suo gregge».

<sup>11</sup>Perché il Signore ha riscattato Giacobbe,  
lo ha liberato dalle mani di uno più forte di lui.

<sup>12</sup>Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion,  
andranno insieme verso i beni del Signore,  
verso il grano, il vino e l'olio,  
i piccoli del gregge e del bestiame.  
Saranno come un giardino irrigato,  
non languiranno più.

<sup>13</sup>La vergine allora gioirà danzando  
e insieme i giovani e i vecchi.  
«Cambierò il loro lutto in gioia,  
li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.

<sup>14</sup>Nutrirò i sacerdoti di carni prelibate  
e il mio popolo sarà saziato dei miei beni».  
Oracolo del Signore.

<sup>15</sup>Così dice il Signore:  
«Una voce si ode a Rama,  
un lamento e un pianto amaro:  
Rachele piange i suoi figli,  
e non vuole essere consolata per i suoi figli,  
perché non sono più».

<sup>16</sup>Dice il Signore:  
«Trattieni il tuo pianto,  
i tuoi occhi dalle lacrime,  
perché c'è un compenso alle tue fatiche  
- oracolo del Signore -:  
essi torneranno dal paese nemico.

<sup>17</sup>C'è una speranza per la tua discendenza  
- oracolo del Signore -:  
i tuoi figli ritorneranno nella loro terra.

<sup>18</sup>Ho udito Èfraim che si lamentava:  
«Mi hai castigato e io ho subito il castigo  
come un torello non domato.  
Fammi ritornare e io ritornerò,  
perché tu sei il Signore, mio Dio.

<sup>19</sup>Dopo il mio smarrimento, mi sono pentito;  
quando me lo hai fatto capire,  
mi sono battuto il petto,  
mi sono vergognato e ne provo confusione,

perché porto l'infamia della mia giovinezza».

<sup>20</sup>*Non è un figlio carissimo per me Èfraim,  
il mio bambino prediletto?*

*Ogni volta che lo minaccio,*

*me ne ricordo sempre con affetto.*

*Per questo il mio cuore si commuove per lui  
e sento per lui profonda tenerezza».*

Oracolo del Signore.

<sup>21</sup>Pianta dei cippi,

metti paletti indicatori,

ricorda bene il sentiero,

la via che hai percorso.

Ritorna, vergine d'Israele,

ritorna alle tue città.

<sup>22</sup>Fino a quando andrai vagando, figlia ribelle?

*Poiché il Signore crea una cosa nuova sulla terra:*

*la donna circonda l'uomo!*

<sup>23</sup>Così dice il Signore degli eserciti, Dio d'Israele: «Quando avrò cambiato la loro sorte, nella terra di Giuda e nelle sue città si dirà ancora questa parola: «Il Signore ti benedica, sede di giustizia, monte santo». <sup>24</sup>Vi abiteranno insieme Giuda e tutte le sue città, gli agricoltori e coloro che conducono le greggi. <sup>25</sup>Poiché ristorerò chi è stanco e sazierò coloro che languono».

<sup>26</sup>A questo punto mi sono destato e ho guardato: era stato un bel sogno.

<sup>27</sup>«Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali renderò la casa d'Israele e la casa di Giuda feconde di uomini e

bestiame. <sup>28</sup>Allora, come ho vegliato su di loro per sradicare e per demolire, per abbattere e per distruggere e per affliggere con mali, così veglierò su di loro per edificare e per piantare. Oracolo del Signore.

<sup>29</sup>In quei giorni non si dirà più:

«I padri hanno mangiato uva acerba

e i denti dei figli si sono allegati!»,

<sup>30</sup>ma ognuno morirà per la sua propria iniquità; si allegheranno i denti solo a chi mangia l'uva acerba.

<sup>31</sup>*Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore -, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda **concluderò un'alleanza nuova**. <sup>32</sup>Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra*

d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. <sup>33</sup>Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore -: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora **io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo.** <sup>34</sup>Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - oracolo del Signore -, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato».

<sup>35</sup>Così dice il Signore,  
che ha posto il sole come luce del giorno,  
la luna e le stelle come luce della notte,  
che agita il mare così che ne fremano i flutti  
e il cui nome è Signore degli eserciti:

<sup>36</sup>«Quando verranno meno queste leggi  
dinanzi a me - oracolo del Signore -,  
allora anche la discendenza d'Israele  
cesserà di essere un popolo davanti a me per sempre».

<sup>37</sup>Così dice il Signore:  
«Se qualcuno riuscirà a misurare in alto i cieli  
e ad esplorare in basso le fondamenta della terra,  
allora anch'io respingerò tutta la discendenza d'Israele  
per tutto ciò che ha commesso. Oracolo del Signore.

<sup>38</sup>Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali la città sarà riedificata per il Signore, dalla torre di Cananèl fino alla porta dell'Angolo. <sup>39</sup>La corda per misurare sarà stesa in linea retta fino alla collina di Gareb, volgendo poi verso Goa. <sup>40</sup>Tutta la valle dei cadaveri e delle ceneri e tutti i campi fino al torrente Cedron, fino all'angolo della porta dei Cavalli a oriente, saranno sacri al Signore; non saranno più devastati né mai più distrutti».

## **Pensando a noi, ecco la proposta sulla quale potremo riflettere:**

Sul tema **dell'antica e nuova alleanza** è opportuno leggere, della **lettera agli Ebrei**, il cap. 8 dal versetto 6 fino a tutto il cap. 9 con una particolare sottolineatura e attenzione a 8, 13 e 9, 15.

La vera novità dell'alleanza nuova è il **cuore**, perciò questa volta, più che formulare domande, abbiamo pensato di offrire alcuni testi dove ha un singolare rilievo il "cuore".

1. "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio". (Mt. 5,8)
2. "Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore". (Mt. 6,21)
3. "Tu ci hai creati per Te e inquieto è il nostro cuore finché non riposa in Te". (S. Agostino, *Le Confessioni* I,5)
4. "E quando poi davanti a te si apriranno tante strade e non saprai quale prendere, non imboccarne una a caso, ma siediti e aspetta. Respira con la profondità fiduciosa con cui ha respirato il giorno in cui sei venuta al mondo, senza farti distrarre da nulla, aspetta e aspetta ancora. Stai ferma, in silenzio, e ascolta il tuo cuore. Quando poi ti parla, alzati e va' dove lui ti porta". (Susanna Tamaro, *Va' dove ti porta il cuore*)